

### **Comunicato Stampa**

Seminario di presentazione del volume **Dualismo in Sardegna. Il caso della criminalità**, a cura di Antonietta Mazzette

**Giovedì 28 marzo alle ore 17.00** presso la sala conferenze della Fondazione di Sardegna a Sassari si terrà un seminario pubblico finalizzato a riflettere sui mutamenti della criminalità nell'Isola a partire dal volume **“Dualismo in Sardegna. Il caso della Criminalità”**, curato da **Antonietta Mazzette** per la collana di Sociologia urbana della Franco Angeli.

Si tratta dell'ultimo lavoro dell'equipe di ricerca dell'**Osservatorio sociale sulla criminalità in Sardegna** che, grazie al contributo della Fondazione di Sardegna, da oltre 15 anni, monitora quotidianamente i mutamenti della criminalità, in particolare quelli che si caratterizzano per un elevato grado di violenza contro la persona: gli omicidi (tentati e consumati), le rapine, gli attentati, ai quali si sono aggiunti le coltivazioni illegali di cannabis e il traffico di droga. Una parola chiave di questo libro è “dualismo” sia in senso socio-territoriale, sia in relazione ai fatti criminali. I territori delle due forme di “dualismo” non sempre sono coincidenti, ma in alcune aree circoscritte persiste un'incidenza di violenza maggiore che nel resto dell'Isola. Ed è il nesso tra i diversi “dualismi” che ha portato l'equipe di ricerca a sostenere che non si può parlare genericamente di “criminalità in Sardegna”, ma di differenziate forme a seconda dei luoghi e della loro storia sociale.

Il libro pone una serie di interrogativi ed estende la riflessione e le analisi andando a vedere l'effetto delle norme sulla criminalità (capitolo del Procuratore della Repubblica di Sassari **Gianni Caria**); riflettendo criticamente sulle comunità, in particolare quelle più segnate da particolari forme di criminalità (**Romina Deriu**); calcolando i costi dell'agire criminale, soprattutto di quello connesso alla droga (**Domenica Dettori, Gabriela Ladu e Manuela Pulina**) costruendo i set places della forma più estrema della violenza, quali sono gli omicidi (**Daniele Pulino**); intravedendo nelle forme embrionali di baby gang il possibile volto futuro e non meno violento della criminalità (**Laura Dessantis e Sara Spanu**).

Nel corso della serata, dopo gli interventi del Prefetto di Sassari, **Giuseppe Marani** e del giurista **Giovanni Meloni**, il giornalista della Nuova Sardegna **Costantino Cossu** e il regista **Sante Maurizi** dialogheranno con gli autori e con il pubblico.